



**COMUNE DI TAGLIACOZZO**  
**(Provincia dell'Aquila)**

---

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
**N. 45 DEL 05/10/2018**

**OGGETTO:** Oggetto: L.R. 23/2007, art. 3 e succ.,  
Adozione PCCA  
piano di classificazione acustica del territorio comunale

L'anno duemiladiciotto addì cinque del mese di Ottobre alle ore 09:30, sala delle adunanze consiliare.

Convocato a termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria in prima convocazione ed in seduta pubblica.

Assume la presidenza MASTRODDI ANNA, partecipa il Segretario Comunale DOTT.SSA PICCHI MARIA.

Procedutosi alle ore 09:30, all'appello nominale risultano:

<b>COGNOME E NOME</b>	<b>PRESENTE</b>
GIOVAGNORIO VINCENZO	SI
NANNI CHIARA	SI
GIOVAGNORIO ROBERTO	SI
MASTRODDI GIUSEPPE	SI
MARLETTA MANUELA	SI
COLIZZA LORENZO	SI
DI GIROLAMO ALESSANDRA	SI
MASTRODDI ANNA	SI
IACOBONI DANILO	--
MONTELISCIANI VINCENZO	SI
RUBEO ROMANA	SI
DI MARCO TESTA MAURIZIO	SI
POGGIOGALLE ANGELO	--

Presenti n° 11 Assenti n° 2

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione;

Visti i pareri ex art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 relativi a detta proposta;

L'assessore Roberto Giovagnorio illustra la proposta.

Il Consigliere Maurizio Di Marco Testa comunica di essere contento che si stia per concludere l'iter di questo piano avviato nel 2014.

Con voti favorevoli unanimi legalmente resi, accertati e proclamati

### DELIBERA

1. **Di adottare**, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale d'Abruzzo n. 23/2007, la proposta di Piano di classificazione acustica del territorio comunale di Tagliacozzo, redatto dall'Ing. Stefania De Michelis, trasmesso con nota acquisita in data 06/11/2017 al prot. n. 12172 rispondente ai criteri della delibera di Giunta Regionale n. 770/P del 14/11/2012 e costituito dai seguenti documenti ed elaborati che, allegati, sono parte integrante della presente deliberazione:

- 1) Relazione zonizzazione acustica nov;
- 2) Elab 1-utr;
- 3) Elab 2-map demografica SF;
- 4) Elab 3-map demografica SP;
- 5) Elab 4-aggregazione zonizzazione;
- 6) Elab 4b-aggregazione zonizzazione SF;
- 7) Elab 4c zonizzazione urbana SF;
- 8) Elab 5-zonizzazione urbana SP;
- 9) Report rilievi.

2. **Di dare atto** che il Piano classificazione acustica del territorio Comunale, in seguito alle risultanze dei pareri acquisiti e per le motivazioni riportate in narrativa, è stato escluso dall'assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS), giusta Determina n° 963 del 20/08/2018 pubblicata sul Bura n° 35 del 12 settembre 2018.

**Di demandare** al Responsabile del Settore - Urbanistica i successivi adempimenti riferiti all'adozione e alla successiva approvazione.

4. **Di dare atto** che il presente provvedimento sarà pubblicato nel sito internet del Comune, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche ed integrazioni, recante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere in merito, con unanime votazione separata la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134 c.4 del T.U.E.L. n.267/2000".

Servizio	AREA URBANISTICA
Ufficio	UFFICIO URBANISTICO
Responsabile Procedimento	MAMMARELLA LUIGI
Proponente/Relatore	GIOVAGNORIO ROBERTO

<b>OGGETTO:</b>	Oggetto: L.R. 23/2007, art. 3 e succ., Adozione PCCA piano di classificazione acustica del territorio comunale
-----------------	--

### L'Assessore all'Urbanistica

#### **PREMESSO** che:

- ai sensi della Legge Quadro sull'inquinamento acustico n. 447/95 ( art. 6, comma 1°), per i comuni vige l'obbligo di dotarsi di un piano di classificazione acustica con lo scopo di definire i valori limite degli indicatori del rumore ambientale su tutto il territorio comunale, con riferimento alle "classi" definite nella Tabella A del D.P.C.M. 14/11/1997 "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore";
- la Regione Abruzzo, con Legge Regionale 17 luglio 2007, n. 23, ha dettato disposizioni per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico;
- la L.R. 23/2007 stabilisce all'art. 2 comma 2 l'adempimento, per i Comuni, di suddivisione del territorio comunale in zone acustiche omogenee, entro dodici mesi dall'approvazione dei suddetti criteri;
- la Giunta Regionale, con Delibera n. 770/P del 14.11.2011, ha approvato i criteri per la classificazione acustica comunale come previsto nella L.R. n. 23/2007 e precedentemente delineati con determina direttoriale regionale 17/11/2004 n. DF2/18; e ha dato obbligo a tutti i comuni di provvedere alla classificazione acustica del proprio territorio con nota del 14/08/2012 n° 9810 adeguando successivamente i regolamenti locali di igiene e sanità, di polizia municipale ed edilizio al fine di prevedere apposite norme di tutela contro l'inquinamento acustico nel rispetto della normativa statale e regionale vigente;
- per l'adempimento di legge, il precedente Responsabile del Servizio Urbanistica Ing. Anna Calzetta, con Determinazione del 31/12/2014 n° 1347 ha provveduto all'affidamento della redazione del Piano Acustico del territorio comunale, sia come strumento di Pianificazione complementare ed obbligatorio e anche come supporto alla redazione della variante al PRG, all'Ing. Stefania De Michelis professionista dotata di apposito attestato e qualifica di "esperto in acustica ambientale", valido per la Regione Abruzzo, ai sensi della L.R. 23/2007 di cui all'art. 4, comma 1, lett. a),c), e f) e DGR n.1244 del 10/12/2008, iscritta nell'apposito Elenco di Tecnici competenti nel campo dell'Acustica Ambientale, con determina della Regione Abruzzo n. DA13/137 del 26/05/2010;

**ATTESO** che con nota acquisita in data 06/11/2017 n. 12172 di prot., la professionista incaricata ha trasmesso definitivamente gli elaborati del PIANO DI CLASSIFICAZIONE

ACUSTICA del territorio comunale (PCCA) riferiti alla mera zonizzazione rispetto all'attuale PRG vigente;

**CONSIDERATO** che il lavoro prodotto dalla professionista incaricata è consistito nelle seguenti fasi di lavoro e conclusioni finali con la redazione della Zonizzazione acustica:

si riporta la descrizione presente in relazione:

**Fase 1:** Descrizione di massima del territorio comunale, analisi delle caratteristiche delle sorgenti sonore principali presenti sul territorio e delle aree contenenti ricettori sensibili da sottoporre a maggior tutela.

**Fase 2:** Rilievo Fonometrico ai sensi del D.P.C.M. 14/11/97 limitato cioè alla caratterizzazione delle singole sorgenti mediante valutazione dei livelli di emissione.

**Fase 3:** Calcolo livelli di immissione ed emissione sonora

L'analisi condotta segue le specifiche della normativa UNI 11143. Il Piano di Classificazione Acustica si prefigge la definizione dei valori limite dei parametri acustici regolamentati dal DPCM 14/11/1997 "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore" e secondo i criteri stabiliti dalle Regioni. La classificazione acustica del territorio è un atto dovuto dalla Normativa vigente, infatti la Legge Quadro sull'inquinamento acustico n.447/1995 stabilisce che i Comuni provvedano alla suddivisione del loro territorio secondo la classificazione stabilita dal succitato Decreto. Essa consiste nella suddivisione del territorio comunale in aree acusticamente omogenee a seguito di attenta analisi urbanistica del territorio stesso.

Di conseguenza la classificazione risulta essere un atto tecnico-politico complesso che rappresenta una opportunità per l'Amministrazione Comunale di regolamentare l'uso del territorio, oltre che secondo gli strumenti urbanistici, anche in base all'impatto acustico che ciascun insediamento o struttura può avere in una determinata area. Serve inoltre per verificare se gli impianti, le infrastrutture e tutte le altre sorgenti sonore già esistenti nel territorio, provocano un superamento dei limiti di zona e rendano necessario impostare idonee strategie di bonifica mediante i piani di risanamento acustico.

Obiettivo primario

- valorizzazione degli aspetti di tutela e godimento del territorio da parte della popolazione al fine di prevenire il deterioramento di zone acusticamente non inquinate
- valutazione di adeguato sviluppo delle attività sia esistenti sia future all'interno del territorio comunale.

La finalità ultima resta la salvaguardia della salute della popolazione dall'inquinamento acustico. Essendo il Piano di Classificazione Acustica, come già detto prima, collegato all'utilizzo del territorio, il modificarsi della tipologia di sfruttamento del territorio (nuove zone di espansione residenziale e/o artigianale/industriale; realizzazione di nuove arterie stradali; realizzazione di strutture "sensibili" quali

scuole/case di riposo/case di cura; realizzazione di centri commerciali; ...) rende necessario un aggiornamento del Piano Acustico – al pari degli altri strumenti urbanistici – in virtù delle mutate esigenze. Il presente piano è redatto in conformità ai criteri generali emanati ai sensi dell'art. 2 comma 1 della L.R. n.23 del 17/07/2007 nel D.G.R. 770 del 14/11/2011, e utilizzerà il metodo parametrico esplicitato nel suddetto DGR. Nella fase preliminare si è redatto un quadro conoscitivo del territorio da classificare andando a definire:

- Le sorgenti sonore principali distribuite nel territorio comunale
- I ricettori sensibili da sottoporre a maggior tutela
- Gli strumenti urbanistici vigenti nel territorio

Dati questi presupposti si sono avviate le seguenti fasi di lavoro:

- Analisi degli strumenti di pianificazione e gestione urbanistica (PRG), volte alla definizione delle zone orientate a sviluppo residenziale

dei servizi e produttivo

di tutela urbanistico-ambientale

- Analisi delle infrastrutture di trasporto nella loro globalità e complessità (di maggior rilevanza sono risultati essere il tratto dell'asse ferroviario Roma-Pescara, la SS Tiburtina Valeria);
- Individuazione dei servizi pubblici diretti alla popolazione quali i siti scolastici, le case di riposo/cura, l'ospedale, i centri di aggregazione, i luoghi di culto, i cimiteri.
- Analisi del territorio con indagini di tipo diretto orientate alla conoscenza specifica del tessuto urbano, della tipologia costruttiva, produttiva e dei servizi in modo tale da individuare le zone omogenee per densità di popolazione presente nel territorio comunale.

Questa analisi ha di fatto condotto alla seguente definizione delle U.T.R., suddivise per aree omogenee, tenendo conto di:

- Destinazione d'uso da PRG della zona;
- Utilizzo "pratico" da parte della popolazione (mantenendo una suddivisione già definita ad es. dalla presenza di strade);
- Densità di popolazione e tipologia residenziale;
- Distanza e influenza del campo acustico delle infrastrutture di trasporto, delle aree produttive e di altre sorgenti sonore significative;
- Presenza di aree annoverabili già in prima fase in Classe I quali le scuole, i luoghi di culto, l'ospedale, i cimiteri ed altre aree in cui la quiete rappresenta un elemento sostanziale per la loro utilizzazione.

Le U.T.R. sono state altresì definite in base a vincoli determinati dai confini catastali (impossibilità di definire una stessa particella in diverse classi acustiche) e dalla zonizzazione urbanistica definita già nel P.R.G. dal momento che la classificazione acustica deve configurarsi come strumento urbanistico ad esso compatibile. Si è inoltre ravvisata la necessità di non effettuare una eccessiva frammentazione del territorio sottoposto al piano, dove questo era fattibile, mentre si è adottata una necessaria maggiore frammentazione nelle aree dove si ravvede la necessità di creare delle zone "cuscinetto" che siano "di passaggio" per aree rientranti in classi acustiche troppo distanti.

La presenza di piccoli centri, come le località di *Gallo, Poggetello, Poggio Filippo, Roccacerro, Colle San Giacomo, San Donato, Sorbo, Tremonti, Villa San Sebastiano e Nuovo Borgo Villa San Sebastiano*, peraltro scarsamente abitati, ha reso necessario inglobare i loro centri abitati in una singola UTR. Così come i piccoli nuclei abitativi di *Case Grotelle, Le Crete, Marsia, Piccola Svizzera, Sfratati, Santa Maria d'Oriente, Selve Piane e Camerata*.

Diverso il discorso per il centro urbano di Tagliacozzo per il quale si è deciso di procedere ad una suddivisione specifica che riguardasse il suo solo centro urbano.

Si evidenzia quindi che alcune U.T.R. si configureranno, nello sviluppo del piano, in aree di diversa superficie, collegate ed omogeneizzate alle altre zone limitrofe sulla base della classe acustica imposta.

La suddivisione effettuata sull'intero territorio comunale di Tagliacozzo, per la condizione dello stato di fatto, ha condotto all'individuazione di un totale di **38 U.T.R.** per il solo centro urbano di Tagliacozzo denominate **u-numero** (da 1 a 37) e di **74 U.T.R.** per il territorio extraurbano denominate **e-numero** (da 1 a 75); la numerazione è stata mantenuta come la prima stesura di definizione UTR anche se si sono apportate modifiche come la fusione di E42 e E43.

Le singole unità risultano di diversa estensione territoriale e caratterizzazione acustica che si vanno a comporre come di seguito riportato nelle tabelle.

**VISTA** la D.G.R. n. 770/P, pubblicato sul BURA n. 16 del 28/03/2012, avente ad oggetto Legge regionale 17 luglio 2007, n. 23 "Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico nell'ambiente esterno e nell'ambiente abitativo". Approvazione criteri e disposizioni regionali, recante "Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico nell'ambiente esterno e nell'ambiente abitativo", con cui, tra l'altro si dispone l'obbligo per i Comuni di dotarsi, entro il 28/03/2013, del PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA e che lo stesso deve essere sottoposto alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

**VISTO** l'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n°152/2006, nel testo in vigore, prevede che: "La fase di valutazione è effettuata durante la fase preparatoria del piano o del programma ed anteriormente alla sua approvazione o all'avvio della relativa procedura legislativa. Essa è preordinata a garantire che gli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione di detti piani e programmi siano presi in considerazione durante la loro elaborazione e prima della loro approvazione."; e quindi Dato Atto che il PCCA redatto è esclusivamente finalizzato a normare le zone già individuate nel PRG vigente;

**RILEVATO e DATO ATTO** che è stato effettuato l'iter di assoggettabilità alla Vas con la consultazione delle ACA e terminato con la determina n° 963 del 20/08/2018 con la quale è stato emesso il parere di NON ASSOGGETTABILITA' in quanto:

la zonizzazione acustica risulta essere strettamente legata alle scelte di utilizzo del territorio effettuate dal PRG ;

l'attuazione della zonizzazione acustica non avrà impatti sul territorio diversi da quelli previsti dal PRG;

il PCCA può essere considerato un piano che agevola la previsione di nuove destinazioni d'uso del territorio contenute all'interno del PRG, orientando le scelte urbanistiche, sulle aree di nuova urbanizzazione, tenendo conto anche del parametro costituito dal clima acustico.

Lo stesso parere è stato pubblicato sul Bura Ordinario n°35 del 12 settembre 2018

Nella fase di adozione il PCCA redatto oltre ad essere pubblicato sull'Albo pretorio sarà inviato a:

- **Regione Abruzzo - Direzione Ambiente - Servizio Tutela, valorizzazione del paesaggio e valutazione ambientale** - Via Leonardo da Vinci, 6 – 67100 L'Aquila Tel. 0862 363243 - Fax: 0862 363486 - E-mail: patrizia.pisano@regione.abruzzo.it ;

- **Regione Abruzzo - Direzione Ambiente Servizio politica energetica, qualità dell'aria, inquinamento acustico ed elettromagnetico, rischio ambientale, SINA** - Via Passolanciano 75 - 65124 Pescara - Telefono: 085 7672524 – Email: iris.flacco@regione.abruzzo.it ;

- **Regione Abruzzo - Direzione Ambiente Ufficio Conservazione della Natura** –Via Leonardo Da Vinci, 6 – 67100 L'Aquila  
Tel. 0862.363236 - E-mail: annabella.pace@regione.abruzzo.it ;

- **Provincia di L'Aquila – Settore – Servizio Tecnico Ambiente –**  
- **ARTA Abruzzo - GdL VAS - Viale G. Marconi, 178 - 65127 – Pescara**  
E-mail: gdlvas@artaabruzzo.it ;

- **ASL**

- **Comuni contermini**

- **WWF Italia - Sezione Abruzzo -**

**RILEVATA** la necessità di avviare il processo di formazione del piano di classificazione acustica del territorio comunale secondo il disposto dell'art. 3 della L.R. n. 23 del 17.07.2007, attraverso l'adozione della proposta a cui seguirà la pubblicazione per sessanta giorni e la trasmissione alla Provincia, alla Regione, all'ARTA ed ai comuni contermini per valutare successivamente le osservazioni e pareri pervenuti e approvare definitivamente il Piano;

**VISTO** il PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA del territorio comunale redatto dall'Ing. Stefania De Michelis, trasmesso con nota acquisita in data 10/05/2017, al prot. n. 4883 e costituito da:

**DATO ATTO** che:

- dall'istruttoria del servizio urbanistica la elaborazione risulta conforme ai criteri approvati dalla Giunta Regionale con delibera n. n. 770/P del 14/11/2012;

## **RICHIAMATI :**

- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 Novembre 1997 “Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore”;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 Marzo 1991 “Limiti massimi di espansione al rumore negli ambienti abitativi e nell’ambiente esterno”;
- La Legge Quadro n. 447 del 26/10/1995 , in particolare l’art. 9 che specifica le competenze dei Comuni in materia di inquinamento acustico;
- La Legge Regionale d’Abruzzo 17.07.2007, n. 23;

**VISTO** il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore Urbanistica;

## **D E L I B E R A**

1. **Di adottare**, ai sensi dell’art. 3 della Legge Regionale d’Abruzzo n. 23/2007, la proposta di Piano di classificazione acustica del territorio comunale di Tagliacozzo, redatto dall’Ing. Stefania De Michelis, trasmesso con nota acquisita in data 06/11/2017 al prot. n. 12172 rispondente ai criteri della delibera di Giunta Regionale n. 770/P del 14/11/2012 e costituito dai seguenti documenti ed elaborati che sono parte integrante della presente deliberazione:

2. **Di dare atto** che il Piano classificazione acustica del territorio Comunale, in seguito alle risultanze dei pareri acquisiti e per le motivazioni riportate in narrativa, è stato escluso dall’assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS), giusta Determina n° 963 del 20/08/2018 pubblicata sul Bura n° 35 del 12 settembre 2018.

**Di demandare** al Responsabile del Settore - Urbanistica i successivi adempimenti riferiti all’adozione e alla successiva approvazione.

4. **Di dare atto** che il presente provvedimento sarà pubblicato nel sito internet del Comune, nella sezione “Amministrazione trasparente”, ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche ed integrazioni, recante il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”. Successivamente, stante l’urgenza di provvedere in merito, con votazione separata la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell’art.134 c.4 del T.U.E.L. n.267/2000”.

L’Assessore all’Urbanistica

Roberto Giovagnorio



**COMUNE DI TAGLIACOZZO**  
**(Provincia dell'Aquila)**

**Pareri: ART. 49 D.Lgs. n. 267/2000**

**SETTORE PROPONENTE: AREA URBANISTICA**

<b>OGGETTO:</b>	Oggetto: L.R. 23/2007, art. 3 e succ., Adozione PCCA piano di classificazione acustica del territorio comunale
-----------------	--

---

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Articolo 49, comma 1 D.Lgs. 267/2000

Si esprime il parere di regolarità tecnica ai sensi Art. 49, comma 1 D.Lgs. 267/2000 sulla deliberazione in oggetto.

**FAVOREVOLE**

**TAGLIACOZZO li 12/09/2018**

Il Responsabile del Servizio

**F.TO ARCH. MAMMARELLA LUIGI**

Firma in originale apposta sulla proposta

---

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Articolo 49, comma 1 e 147 bis D.Lgs. 267/2000

La presente proposta non necessita di parere contabile in quanto non comporta oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

Il Presidente  
**F.TO MASTRODDI ANNA**

Il Segretario Comunale  
**F.TO DOTT.SSA PICCHI MARIA**

---

**NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 1953**

Il **18/10/2018** viene pubblicata all'Albo Pretorio OnLine la delibera del Consiglio Comunale N.ro **45** del **05/10/2018** con oggetto:

**Oggetto: L.R. 23/2007, art. 3 e succ.,**

**Adozione PCCA**

**piano di classificazione acustica del territorio comunale**

e vi resterà affissa per 15 giorni ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

TAGLIACOZZO, li 18/10/2018

Il Responsabile della Pubblicazione  
**F.TO DOTT.SSA AMICONI ROBERTA**

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione, è divenuta esecutiva il giorno **05/10/2018** in quanto dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, 4° comma, D.lgs 267/2000)

TAGLIACOZZO, li 18/10/2018

Il Responsabile dell'Esecutività  
**F.TO DOTT.SSA PICCHI MARIA**